Ilaria Pedrelli

Progetto fine modulo 6

Analisi Statica

- 1. Quanti parametri sono passati alla funzione Main()?
- 2. Quante variabili sono dichiarate all'interno della funzione Main()?

Alla funzione main vengono passati **3 parametri**: Un **int** e due char e **5 variabili**: hModule, Data, var_117, var_8 e var_4.

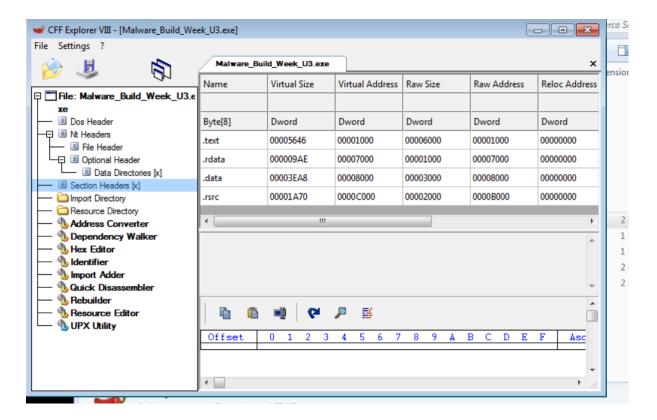
Le variabili si distinguono dai parametri in quanto sono ad un offset negativo rispetto al registro EBP mentre, argc, argv e envp, essendo parametri, si trovano ad un offset positivo rispetto a EBP.

Di seguito lo screen da IDA:

```
; int __cdecl main(int argc, const char **argv, const char **envp)
_main proc near

hModule= dword ptr -11Ch
Data= byte ptr -118h
var_117= byte ptr -117h
var_8= dword ptr -8
var_4= dword ptr -4
argc= dword ptr 8
argv= dword ptr 0Ch
envp= dword ptr 10h
```

3. Quali sezioni sono presenti all'interno del file eseguibile? Descrivete brevemente almeno due di quelle identificate.

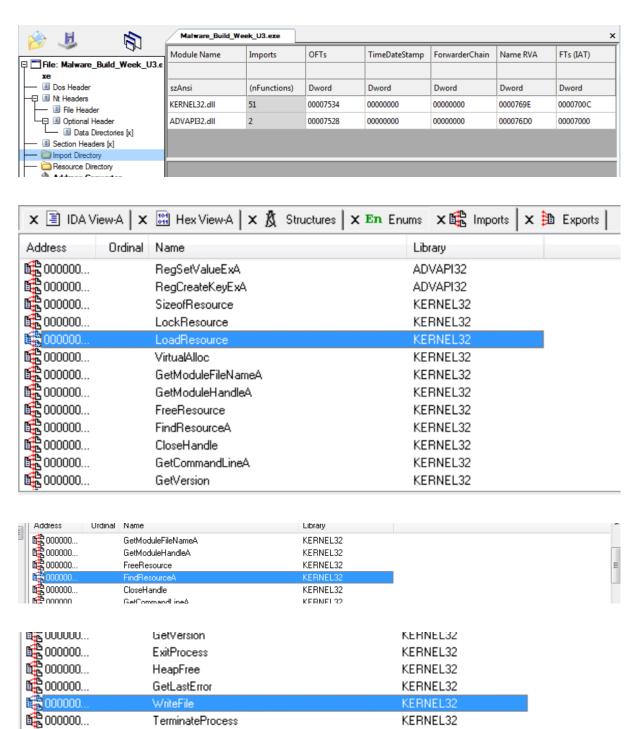


Da CFF posso vedere che le sezioni sono 4: .text, .data, .rsrc e .rdata.

.text: questa sezione contiene le istruzioni che la CPU esegue a software avviato, cioè le righe di codice.

.rsrs: questa sezione include le informazioni circa le librerie e le funzioni importate ed esportate dall'eseguibile.

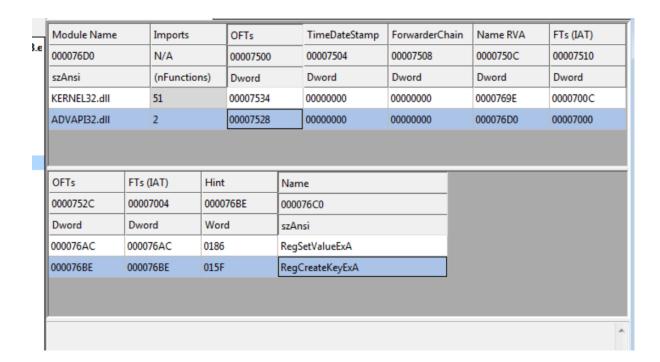
4. Quali librerie importa il Malware? Per ognuna delle librerie importate, fate delle ipotesi sulla base della sola analisi statica delle funzionalità che il Malware potrebbe implementare. Utilizzate le funzioni che sono richiamate all'interno delle librerie per supportare le vostre ipotesi.



KERNEL32

6 0000000...

GetCurrentProcess

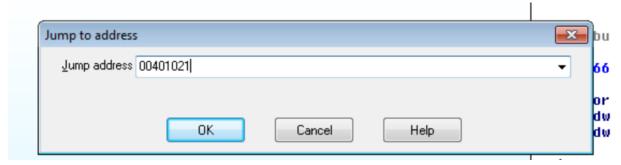


Il Malware importa due librerie, la **KERNEL32.dll** e **ADVAPI.dll**. Concentrandoci sulle funzioni chiamate nella KERNEL32 possiamo notare le APIs **LoadRosource**, **FinResource** e **LockRosource** tipiche dei malware di tipo Dropper che utilizzano queste APIs per localizzare all'interno della sezione «risorse» il malware da estrarre, e successivamente da caricare in memoria per l'esecuzione o da salvare sul disco per esecuzione futura. In questo caso, notiamo che tra le funzioni c'è anche un **CreateFile** e **WriteFile** utilizzato dal malware per creare un file vuoto e scrivere al suo interno il malware appena estratto e salvarlo. Nell'altra libreria, invece, sono contenute funzioni che vanno a creare e modificare le chiavi di registro.

Tools utilizzati: CFF Explorer e IDA pro.

Malware Analysis

- 5. Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria 00401021
- 6. Come vengono passati i parametri alla funzione alla locazione 00401021;



```
push
                                                                S
                                                                                                                                                1pClass
                          push
                                                                8
                                                                                                                                                  Reserved
                                                                                                                                                  "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
                          push
                                                               offset SubKey
                                                               80000002h
                                                                                                                                               hKey
                         push
                         call
                                                               ds:RegCreateKeyExA
                          test
                                                                eax, eax
                                                               short loc_401032
                          İΖ
                                  .text:00401015
                                                                                                                                       push
                                                                                                                                                                                                                           Reserved
                                  .text:00401017
                                                                                                                                                                                                                            "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
                                                                                                                                      push
                                                                                                                                                                offset SubKey
                                  _text:00401010
                                                                                                                                       push
                                                                                                                                                                80000002h
                                                                                                                                                                                                                           hKey
                                  .text:<mark>00401021</mark>
                                                                                                                                                                ds:RegCreateKeyExA
                                                                                                                                       .
call
                                  .text:00401027
                                                                                                                                       test
                                 .text:00401029
                                                                                                                                                                short loc 401032
                                                                                                                                       įΖ
                                                                                                                                                                eax, 1
short loc_40107B
                                  .text:0040102B
                                  .text:00401030
                                 .text:00401032
                                  .text:00401032
                                  .text:00401032 loc 401032:
                                                                                                                                                                                                                           CODE XREF: sub 401000+291i
                                                                                                                                                                ecx, [ebp+cbData]
                                  .text:00401032
                                                                                                                                                                                                                           cbData
                                  .text:00401035
                                                                                                                                       push
                                                                                                                                                                ecx
                                  .text:00401036
                                                                                                                                       .
Mov
                                                                                                                                                                edx, [ebp+lpData]
                                  .text:00401039
                                                                                                                                      push
                                                                                                                                                                edx
                                                                                                                                                                                                                           1pData
                                  .text:0040103A
                                                                                                                                       push
                                                                                                                                                                                                                           dwType
; LSTATUS __stdcall RegCreateReyExA(HKEY hKey, LPCSTR lpsubkey, DWORD Reserved, LPSTR lpclass, DWORD dwOptions, REGSAM samDesired, const LPSECURITY_extra regCreateReyExA(HKEY hkey, LPCSTR lpsubkey, DWORD Reserved, LPSTR lpclass, DWORD dwOptions, REGSAM samDesired, const LPSECURITY_extra region and reserved by the constant of the constant region and r
```

Nella Locazione di memoria 00401021 si trova una **call**, un'istruzione utilizzata per chiamare una funzione. In questo caso la funzione chiamata è **RegCreateKeyExa** cioè una funzione che permette di creare o aprire una chiave di registro già esistente. Vediamo che i parametri sono passati sullo stack tramite istruzione **push**. Se la subkey è già esistente la apre altrimenti verrà creata.

7. Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione 00401017

```
push 0 ; lpClass
push 0 ; Reserved
push offset SubKey ; "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"...
push 80000002h ; hKey
call ds:RegCreateKeyExA
```

L'oggetto rappresentato è l'offset della stringa "SubKey". La subkey è un valore/sottocartella contenuto in una chiave di registro.

8. Il significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029.

```
.text:00401027
                                  test
                                          eax. eax
    short loc_401032
                                  jz
Program control flow 628
                                  mov
                                          eax, 1
    .text:00401030
                                          short loc 40107B
    .text:00401032
    .text:00401032
    .text:00401032 loc 401032:
                                                            CODE XREF: sub 401000+291j
.text:00401032
                                          ecx, [ebp+cbData]
                                  mov
```

```
.text:0040107R
     .text:0040107B loc 40107B:
                                           ; CODE XREF: sub 401000+301j
                                           ; sub_401000+601j
     .text:0040107B
     .text:0040107B
                          mov
                                esp, ebp
     .text:0040107D
                          pop
                                ebp
     retn
                          endn
   test
         eax. eax
         short loc 401032
   jz
                                         🖽 N 👊
                                         loc_401032:
                                         mov
                                               ecx, [ebp+cbData]
                                         push
                                               ecx
                                                            cbData
                                         MOV
                                               edx,
                                                  [ebp+lpData]
                                         push
                                               edx
                                                            1pData
                                         push
                                                            dwType
                                         push
                                               ß
                                                            Reserved
                                               offset ValueName
                                         push
                                                            : "GinaDLL
                                                   [ahn+hOhiect
loc 401032:
           ecx, [ebp+cbData]
mov
           ecx
                                       cbData
push
           edx, [ebp+lpData]
mov
push
           edx
                                       1pData
                                      dwType
push
            1
push
                                       Reserved
push
           offset ValueName ; "GinaDLL
mov
           eax, [ebp+h0bject]
push
                                       hKey
call
            ds:ReqSetValueExA
test
            eax, eax
            short loc 401062
iz
                eax, 1
                short loc 40107B
     1 MP
```

Tra le **istruzioni comprese tra gli indirizzi 00401027 e 00401029 troviamo** l'istruzione condizionale **Test** che verifica un valore senza modificare il contenuto del registro ma "setta" lo zero flag a 1 solo se il risultato è zero. Viene utilizzato per controllare se un valore è zero o meno.

• test eax, eax: verificherà che eax sia zero e in tal caso imposterà il zero flag.

• jz short loc_401032: istruzione di salto condizionale, se il Zero flag è impostato, il controllo salta a loc_401032.

Se dovessimo tradurre il codice Assembly il relativo costrutto in C sarebbe:

```
if (eax == 0) {
    // Codice da eseguire se eax è zero (istruzioni contenute nelle due locazioni)
}
```

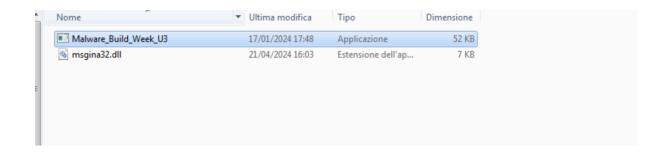
9. Valutate ora la chiamata alla locazione 00401047, qual è il valore del parametro «ValueName»?

```
.text:0040103C
                                push
                                                          ; Reserved
.text:0040103E
                                                             "GinaDLL"
                                         offset ValueName
                                push
.text:00401043
                                mov
                                         eax, [ebp+hObject]
.text:00401046
                                                          ; hKey
                                push
                                         eax
.text:00401047
                                         ds:ReqSetValueExA
                                call
```

Il valore di ValueName è la stringa "GinaDLL" che viene quindi passata come parametro alla funzione RegSetValueExA.

Analisi Dinamica

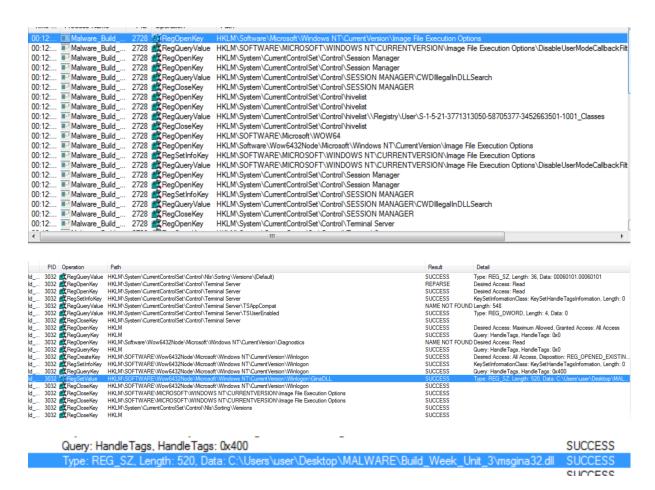
10. Cosa notate all'interno della cartella dove è situato l'eseguibile del Malware?
Spiegate cosa è avvenuto, unendo le evidenze che avete raccolto finora per rispondere alla domanda



Nella cartella viene creata la libreria **msgina32.dll**. "GinaDLL" viene caricato dal sistema in HKLM per poi essere passata come parametro alla funzione RegSetValueExA per modificarne il valore o sostituirlo.

11. Quale chiave di registro viene creata?

12. -Quale valore viene associato alla chiave di registro creata?



Da una analisi su Procmon possiamo notare che viene creata la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE (HKLM): dove sono contenuti i record e le configurazioni della macchina

Con riguardo al file creato nella cartella: msgina32.dll. Il parametro passato è GinaDLL (Graphical Identification and Authentication Dynamic Link Library) un importante componente per il processo di avvio di Windows.

La funzione API del parametro è **RegsetValue** che viene utilizzata per impostare il valore di una chiave di registro, in questo caso notiamo che il path porta alla libreria creata in precedenza Gina.dll.

13. Quale chiamata di sistema ha modificato il contenuto della cartella dove è presente l'eseguibile del Malware?



Con la funzione **CreateFile** possiamo notare che è stato generato un file.dll quindi una libreria all'interno della cartella del malware. In questo caso msgina32.dll.

14. Unite tutte le informazioni raccolte fin qui sia dall'analisi statica che dall'analisi dinamica per delineare il funzionamento del Malware.

Dalle analisi effettuate, possiamo dedurre che si tratta di un programma malevolo che contiene al suo interno un malware. Dalla analisi delle librerie importate e dalle modifiche alle chiavi di registro, possiamo dedurre che si tratti presumibilmente di un Dropper che viene salvato su disco per l'esecuzione futura (avvio del sistema operativo). Dalla modifica, o probabilmente sostituzione, della libreria msgina32.dll possiamo dedurre che il malware verrà avviato durante il processo di accesso. Gina.dll infatti, è una libreria che gestisce il processo di autenticazione degli utenti e viene chiamata durante il processo di avvio del sistema operativo per fornire l'interfaccia utente per la sua identificazione. Con la sostituzione del valore di msgina32.dll, il malware crea persistenza all'interno del sistema operativo e quindi si riavvierà ogni volta che verrà riavviato il sistema tramite questa libreria.